

## **Dibattito pubblico sul sistema di invasi sul Fiume Paglia**

### **II° incontro enti pubblici**

**30 luglio 2025**

Il presente report restituisce quanto emerso nel II° incontro del tavolo dedicato agli enti pubblici.

### **L'organizzazione dell'incontro**

Mercoledì **30 luglio 2025** si è tenuto il **secondo incontro del tavolo tecnico dedicato agli enti pubblici**, organizzato nell'ambito del dibattito pubblico sul sistema di invasi sul Fiume Paglia. L'incontro si è svolto online, sulla piattaforma Zoom, e ha visto la partecipazione dei seguenti enti pubblici:

#### **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale**

Prof. Ing. Marco Casini - Segretario Generale

Ing. Francesco Pulice - Dirigente Area Pianificazione e tutela delle risorse idriche

#### **Regione Umbria**

Ing. Alessio Burnelli – Area Valutazione Rischi

Ing. Marco Stelluti – Responsabile Sezione Difesa e Gestione Idraulica

#### **Provincia di Siena**

Arch. Claudio Torsellini . E.Q. Servizio Pianificazione Territoriale

#### **Provincia di Terni**

Dott. Raffaello Federighi – Capo di Gabinetto

#### **Comune di Terni**

Dott. Sergio Cardinali – Assessore allo sviluppo economico

#### **Comune di Proceno**

Dott. Roberto Pinzi – Sindaco

## **Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina**

Dott. Vincenzo Gregori – Direttore Generale

### **Sintesi degli interventi**

**Alberto Cena, Responsabile del dibattito pubblico**, ha avviato l'incontro ringraziando i presenti e ricapitolando gli enti presenti al tavolo.

Il **Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Prof. Ing. Marco Casini**, ha condiviso con le persone presenti i prossimi passi operativi che AUBAC intende compiere in seguito al processo di dibattito pubblico. È stata concessa una proroga al procedimento, durante la quale sono stati recepiti in modo chiaro i suggerimenti e le preoccupazioni emerse. Il dibattito pubblico si è rivelato uno strumento utile, consentendo di far emergere elementi significativi per una valutazione complessiva degli interventi proposti sul fiume Paglia.

Alla luce di quanto emerso, l'Autorità di Bacino procederà all'aggiornamento delle mappe di rischio relative all'intero bacino del fiume Paglia. È stato pertanto già conferito mandato ai tecnici di AUBAC per effettuare rilievi LIDAR lungo tutta l'asta fluviale, aggiornando la topografia se necessario. L'obiettivo è formulare una proposta di aggiornamento delle mappe di rischio, che sarà presentata in sede di conferenza operativa e sottoposta ad approvazione mediante decreto segretariale.

Questo processo consentirà di ripartire da un quadro conoscitivo aggiornato del bacino del Paglia, fondamentale per valutare e pianificare interventi di mitigazione del rischio idraulico. Tali interventi potranno essere collocati con maggiore precisione nelle aree effettivamente bisognose, e il modello aggiornato permetterà di stimarne accuratamente gli effetti e i benefici per il territorio.

Gli interventi previsti saranno dunque principalmente di tipo tradizionale, quali casse di espansione e arginature. Solo successivamente si valuterà l'eventuale realizzazione di un invaso, che potrebbe risultare di dimensioni più contenute rispetto allo sbarramento proposto nell'ambito del dibattito pubblico e sarà considerato solo se ritenuto utile nel quadro aggiornato, sia per la mitigazione del rischio, sia come possibile riserva idrica per il territorio.

In tal caso si procederà con approfondimenti di fattibilità tecnica e si potrà arrivare alla definizione di una proposta di progettazione preliminare. Le casse di espansione saranno comunque portate avanti come interventi prioritari, mentre l'invaso sarà valutato in via subordinata, in sedi competenti e attraverso ulteriori incontri.

Il Prof. Ing. Casini ha inteso infine assicurare il territorio: l'Autorità non ha intenzione di promuovere la costruzione di una diga a tutti i costi. L'obiettivo è giungere al termine del procedimento di fattibilità con l'aggiornamento delle mappe PAI e l'individuazione di un masterplan di interventi, alcuni dei quali già progettati, finalizzati alla protezione del territorio.

**Il Sindaco del Comune di Proceno Roberto Pinzi** ha ringraziato l'Autorità di Bacino per l'ascolto accordato al territorio, sia nel concedere la proroga del dibattito pubblico che nel recepire esigenze, osservazioni e preoccupazioni.

**Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Prof. Ing. Marco Casini**, ha ricambiato i ringraziamenti e ha incoraggiato l'invio di ulteriori osservazioni scritte presso AUBAC, ricordando che questa possibilità supera il dibattito pubblico e resta aperta anche nei mesi successivi a beneficio delle nuove attività di studio e progettazione previste.

**L'Assessore allo sviluppo economico del Comune di Terni, Dott. Sergio Cardinali**, ha condiviso con il resto dei partecipanti una progettualità recentemente avviata in collaborazione con la Provincia di Terni. Si intende infatti mettere in sicurezza e valorizzare tutti i corsi d'acqua del territorio, in modo da renderli fruibili, navigabili e aperti al turismo.

**Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Prof. Ing. Marco Casini**, ha ringraziato per la segnalazione e apprezzato l'iniziativa, raccomandando all'Assessore di tenersi in stretto contatto con l'Autorità. Quest'ultima sta già lavorando alla messa in sicurezza dell'intero distretto idrografico; l'iniziativa promossa dalla Provincia di Terni converge pienamente con tale obiettivo e può agevolmente inserirsi nel quadro del progetto.

**Le altre persone presenti** hanno brevemente espresso apprezzamento e sostegno per quanto proposto dall'Autorità di bacino.

## **Conclusioni**

**Il Referente dell'Autorità di Bacino per il dibattito pubblico, Ing. Francesco Pulice**, ha rapidamente riassunto quanto detto dal Segretario Generale, sottolineando la convergenza di questa nuova operazione di aggiornamento delle mappe di rischio con alcune delle osservazioni pervenute nel corso del dibattito pubblico.

**Il Responsabile del dibattito pubblico Alberto Cena** ha ricordato le prossime tappe del dibattito pubblico. È infatti possibile inviare nuove osservazioni scritte fino al 10 agosto 2025; gli scritti pervenuti entro tale data entreranno a far parte della documentazione di cui il Responsabile terrà conto nella sua relazione conclusiva, in cui si restituirà l'andamento del processo di dibattito pubblico e si evidenzieranno i temi emersi. Quest'ultima verrà pubblicata

entro il 10 settembre 2025. Nei 60 giorni successivi, l'Autorità di Bacino elaborerà la propria relazione finale; ulteriori osservazioni inviate in questo arco temporale potranno essere considerate in quest'ultimo documento. Il Responsabile ha quindi ringraziato nuovamente tutte le persone presenti e ha dichiarato terminato l'incontro.